

E' PRIMAVERA, PERCHE' NON FARSI UN BEL CHECK UP SANITARIO

Le colleghe ed i colleghi delle B.C.C. e degli altri Enti della Lombardia hanno a disposizione un importante strumento di controllo sanitario, il **CHECK UP**, conquistato da tempo dalla FAB I nel Contratto di II livello, la cui norma prevede che:

" ... il lavoratore potrà richiedere un esame medico generale delle proprie condizioni di salute, a fini preventivi Tale esame potrà essere ripetuto dopo due anni. Il costo sarà a carico dell'Azienda".

Premesso che questo **CHECK UP** nulla ha a che vedere con le visite mediche previste dalla Legge 626/94 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche se qualche azienda lo vorrebbe considerare tale.

Nel duplice interesse del Lavoratore e dell'Azienda, gli esami che devono essere effettuati sono, oltre a quelli previsti dai protocolli medici generali: di laboratorio (sangue, urine, ecc.), strumentali (radiografia, ecografia, oculistica, otorino, spirometria, ecc.); anche quelli differenziati per età e sesso.

Così le colleghe dovranno poter effettuare il pap-test e la visita senologica e MOC e, i colleghi ultracinquantenni, il "dosaggio PSA".

Abbiamo detto che effettuare il CHECK UP è nell'interesse il lavoratore perché la conoscenza del proprio stato di salute rassicura lui ed i suoi familiari ed è, nell'interesse delle aziende perché evita, con la prevenzione, possibili periodi di malattia del lavoratore.

Invitiamo le colleghe ed i colleghi ad usufruire di questa possibilità nel loro interesse e quello dei loro familiari, chiedendo di effettuare il CHECK UP presso Unità Ospedaliere o Centri medici attrezzati.